

Rapporto sulle entrate tributarie - Marzo 2011

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio–marzo 2011 evidenziano una consistente crescita del gettito rispetto all'andamento registrato nel corrispondente periodo del 2010 (+3.985 milioni di euro, pari al +4,7 per cento). Le imposte del bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+3.858 milioni di euro, pari a +4,6 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita sostenuta anche i ruoli incassati che evidenziano un incremento pari a +359 milioni di euro (+30,4 per cento). Dello stesso segno anche la variazione delle imposte degli enti locali pari a +28 milioni di euro (+0,6 per cento). In aumento le poste correttive al bilancio dello Stato che segnalano una flessione di 260 milioni di euro (5,4 per cento). Si può ritenere che tale andamento è sostanzialmente in linea con le previsioni 2011 contenute nel documento di economia e finanza presentato lo scorso 13 aprile, come evidenziato ai successivi paragrafi (§1.1 e §2).

Gen - Mar	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	84.794	88.779	3.985	4,7%
Bilancio Stato	83.543	87.401	3.858	4,6%
Ruoli (incassi)	1.181	1.540	359	30,4%
Enti territoriali	4.854	4.882	28	0,6%
Poste correttive (*)	-4.784	-5.044	-260	-5,4%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio–marzo le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono risultate pari a 87.401 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2010 (+3.858 milioni di euro, pari a +4,6 per cento). Significativo il buon risultato dell'IRE (+1.706 milioni di euro, pari a +4,1 per cento) per effetto dell'incremento delle ritenute del settore pubblico, dell'IVA (+1.165 milioni di euro, pari a +5,6 per cento), come anche quello del lotto (+547 milioni di euro, pari al +45,4 per cento), in misura più contenuta l'aumento dell'IRES (+103 milioni di euro, pari al +9,9 per cento).

Gen - Mar	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	83.543	87.401	3.858	4,6%
IRE	41.648	43.354	1.706	4,1%
IRES	1.038	1.141	103	9,9%
IVA	20.884	22.049	1.165	5,6%
Lotto	1.204	1.751	547	45,4%

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo ammontano a complessivi 1.540 milioni di euro con una variazione positiva di 359 milioni di euro (+30,4 per cento).

Gen - Mar	2010	2011	Δ	$\Delta\%$
Totale	1.181	1.540	359	30,4%
Imp. Dirette	777	932	155	19,9%
Imp. Indirette	404	608	204	50,5%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo mostrano un risultato positivo rispetto a quello registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +4.882 milioni di euro con una variazione positiva di +28 milioni di euro (+0,6 per cento).

Gen - Mar	2010	2011	Δ	$\Delta\%$
Totale	4.854	4.882	28	0,6%
Add. Regionale	1.118	1.134	16	1,4%
Add. Comunale	308	306	-2	-0,6%
IRAP	3.428	3.442	14	0,4%

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive registrate nel periodo, +5.044 milioni di euro (+5,4 per cento), è in aumento rispetto a quello registrato nel corrispondente mese dell'anno passato. L'andamento crescente è da attribuire in larga parte alle vincite del lotto che hanno registrato un incremento di +352 milioni di euro (+38,6 per cento). La tendenza dell'insieme delle compensazioni è in lieve flessione, quelle relative alle imposte indirette quasi totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano -37 milioni di euro (-1,3 per cento).

Gen - Mar	2010	2011	Δ	$\Delta\%$
Totale	4.784	5.044	260	5,4%
Comp. Dirette	807	781	-26	-3,2%
Comp. Indirette	2.956	2.919	-37	-1,3%
Comp. Territoriali	109	80	-29	-26,6%
Vincite	912	1.264	352	38,6%

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2011 considerate nel presente rapporto derivano da quelle annuali contenute nel documento di economia e finanza presentato lo scorso 13 aprile.

Il confronto tra il gettito registrato nel periodo gennaio–marzo e le previsioni 2011 evidenzia un differenziale di +1.433 milioni di euro, (pari a +1,6 per cento). A tale scostamento contribuiscono positivamente le entrate del bilancio dello Stato per +1.695 milioni di euro (+1,9 per cento) ed i ruoli per +125 milioni di euro (+8,1 per cento). Di segno contrario le poste correttive per -287 milioni di euro (-5,7 per cento) e le entrate degli enti territoriali per -100 milioni di euro (-2,0 per cento). In considerazione del fatto che la mensilizzazione delle previsioni si basa su criteri di distribuzione statistica, lo scostamento evidenziato si colloca all'interno del margine di errore insito nel calcolo e di conseguenza si può ritenere che il gettito è sostanzialmente in linea con le previsioni stesse.

Gen - Mar	Gettito	Prev	Δ	Δ%
Totale	88.779	87.346	1.433	1,6%
Totale BdS	87.401	85.706	1.695	1,9%
IRE	43.354	42.159	1.195	2,8%
IRES	1.141	1.100	41	3,6%
Sostitutiva	1.065	1.120	-55	-5,2%
IVA	22.049	22.098	-49	-0,2%
Lotto	1.751	1.217	534	30,5%
Oli minerali	4.020	4.191	-171	-4,3%
Ruoli	1.540	1.415	125	8,1%
Poste correttive (*)	-5.044	-4.757	-287	-5,7%
Enti territoriali	4.882	4.982	-100	-2,0%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 83.577 milioni di euro e presentano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo del 2010 di +3.923 milioni di euro (+4,9 per cento). Lo scostamento è attribuibile per +2.101 milioni di euro (+4,7 per cento) alle imposte dirette trainato dalla crescita dell'IRE (+1.730 milioni di euro, pari al +4,2 per cento) e per +1.822 milioni di euro (+5,2 per cento) al comparto delle imposte indirette a seguito del consistente recupero del gettito IVA (+1.632 milioni di euro, pari al +8,1 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen - Mar	2010	2011	Δ	Δ%	Gen - Mar	2010	2011	Δ	Δ%
Totale entrate	83.543	87.401	3.858	4,6%	Totale entrate	79.654	83.577	3.923	4,9%
Totale Dirette	45.166	47.125	1.959	4,3%	Totale Dirette	44.425	46.526	2.101	4,7%
IRE	41.648	43.354	1.706	4,1%	IRE	40.912	42.642	1.730	4,2%
IRES	1.038	1.141	103	9,9%	IRES	1.287	1.529	242	18,8%
Sostitutiva	1.091	1.065	-26	-2,4%	Sostitutiva	1.058	1.056	-2	-0,2%
Altre dirette	1.389	1.565	176	12,7%	Altre dirette	1.168	1.299	131	11,2%
Totale Indirette	38.377	40.276	1.899	4,9%	Totale Indirette	35.229	37.051	1.822	5,2%
IVA	20.884	22.049	1.165	5,6%	IVA	20.185	21.817	1.632	8,1%
Oli minerali	4.183	4.020	-163	-3,9%	Oli minerali	3.917	3.926	9	0,2%
Tabacchi	2.391	2.478	87	3,6%	Tabacchi	2.347	2.388	41	1,7%
Lotto e lotterie	2.813	3.438	625	22,2%	Lotto e lotterie	1.425	1.747	322	22,6%
Altre indirette	8.106	8.291	185	2,3%	Altre indirette	7.355	7.173	-182	-2,5%

L'andamento delle entrate tributarie del periodo considerato registrano la stessa variazione al netto e al lordo delle "una tantum" per quanto riguarda la competenza giuridica +4,6% . Per gli incassi, invece, la percentuale varia da +4,9% a +5,0%.

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

- Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
- Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
- Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Marzo 2011

1. Le entrate contributive.

Nel mese di marzo si conferma il trend di crescita delle entrate contributive che, nel primo trimestre del 2011 mostrano, nel complesso, un aumento di 1.889 milioni (+3,5 per cento) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Quasi la metà della crescita complessiva delle contribuzioni è attribuibile all'INPDAP, anche se - al netto della contribuzione aggiuntiva versata dallo Stato - il contributo complessivo dell'ente alla crescita delle entrate totali si riduce sensibilmente. La dinamica complessiva delle entrate contributive risulta essere in linea con l'andamento delle retribuzioni per l'intera economia, quali emergono dalle statistiche ufficiali più recenti.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Marzo (mln.)	2010	2011	diff.	var %
(a) INPS	35.334	36.086	752	2,1
(b) INPDAP	12.169	13.046	877	7,2
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)	2.400	2.700	300	12,5
(c) INAIL	4.026	4.221	195	4,8
ENPALS	293	300	7	2,4
(d) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	1.436	1.494	58	4,0
TOTALE	53.258	55.147	1.889	3,5

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2011 dell'INPS. L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010, ha soppresso l'IPOST e ha trasferito le funzioni all'INPS a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPOST.

(b) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'ENAM e ha trasferito le funzioni all'INPDAP, a partire dal mese di agosto 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi sette mesi del 2010 includono l'ENAM.

(c) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'IPSEMA e ha trasferito le funzioni all'INAIL, a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPSEMA.

(d) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

I contributi INPS registrano un incremento del 2,1 per cento rispetto al 2010. Le entrate complessive comprendono i contributi incassati tramite la procedura F24 e i contributi compensati¹ con le prestazioni erogate dalle imprese per conto dell'INPS, oltre a una componente residuale raccolta attraverso i circuiti bancario e postale. Gli incassi per recupero crediti, in via diretta e tramite concessionari, hanno fatto registrare a tutto marzo una riduzione (-137 milioni) rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno, quando però era stata registrata una crescita eccezionale (circa il 19 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009). Nell'ambito delle singole gestioni, in sensibile calo rispetto al primo trimestre 2010 risultano le entrate contributive dei lavoratori domestici e i versamenti volontari, mentre mostrano una crescita superiore alla media le entrate dei lavoratori parasubordinati.

I contributi INPDAP risultano complessivamente in aumento del 7,2 per cento rispetto ai livelli di marzo 2010. L'aumento totale comprende 300 milioni derivanti dai versamenti della *contribuzione di finanziamento aggiuntiva* a carico delle amministrazioni statali² e alcuni slittamenti di entrate dal mese di dicembre 2010 che sono state incassate all'inizio dell'anno.

I premi riscossi dall'INAIL nel periodo considerato sono risultati più alti rispetto al 2010 per circa 195 milioni (+4,8 per cento), invertendo la tendenza negativa dello scorso anno.

Le entrate contributive degli enti previdenziali privatizzati evidenziano una crescita del 4 per cento rispetto al primo trimestre 2010.

¹ Dato stimato anche sulla base delle previsioni dell'ente.

² Legge n. 335/1995, art. 2 comma 3.

2. Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti al Documento di Economia e Finanza 2011, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 13 aprile 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Marzo 2011 (mln.)	consuntivo	previsioni	diff.	var. %
INPS	36.086	36.500	-414	-1,1
INPDAP	13.046	12.268	778	6,3
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)	2.700	2.600	100	3,8
INAIL	4.221	4.246	-25	-0,6
ENPALS	300	311	-11	-3,6
ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	1.494	1.519	-25	-1,6
TOTALE	55.147	54.843	303	0,6

Nel complesso, il confronto tra consuntivo e previsioni evidenzia che il gettito contributivo complessivo del comparto risulta in linea con le previsioni: lo scostamento registrato è pari allo 0,6 per cento. Lo scostamento maggiore si riscontra con riferimento all'INPDAP ed è parzialmente imputabile allo slittamento a gennaio 2011 di parte della contribuzione aggiuntiva del 2010.

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi tre anni, nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR.

Ai fini delle previsioni mensili INPDAP sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi 2 anni, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono in qualche modo stabilizzate.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi quattro anni, ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili ENPALS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi sei anni.

Inoltre, anche ai fini delle previsioni mensili, IPOST, IPSEMA ed ENAM sono stati inclusi nelle stime rispettivamente di INPS, INAIL e INPDAP.